



Ricadute sul sistema aziendale dei nuovi indirizzi europei in tema di inclusione sociale 2014 /2020

Lucilla Di Rico

Incontro del Tavolo nazionale Isfol - Associazioni datoriali Pro.P.

Isfol, 20 giugno 2013





L'interesse europeo

Negli ultimi anni, l'interesse della Commissione europea per l'inclusione sociale è cresciuto notevolmente, tanto da porre l'economia sociale e l'innovazione sociale al centro delle proprie preoccupazioni, come evidenziato nei documenti:

- Strategia Europa 2020,
- Iniziativa Unione dell'innovazione,
- Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale,
- Atto per il mercato unico.



La risposta alla crisi

L'Unione Europea invita i Paesi membri a porre gli investimenti sociali e la modernizzazione dei sistemi di welfare in cima all'agenda di policy attraverso:

- il ricorso a strategie di integrazione attiva più efficaci;
- un uso più efficiente delle risorse destinate al settore sociale.



L'impresa sociale al centro dell'economia e dell'innovazione sociale

Com 2011/682 “Iniziativa per l’imprenditoria sociale: costruire un ecosistema per promuovere le imprese sociali al centro dell’economia e dell’innovazione sociale”.

L’Unione europea, intende rifondare il proprio modello economico e sociale puntando sull’impresa sociale per una crescita inclusiva, orientata all’occupazione per tutti.

Investimenti sociali finalizzati alla crescita e alla coesione (Com 2013/83)

“Gli investimenti sociali sono fondamentali per uscire dalla crisi più forti, più coesi e più competitivi....

Investire oggi nel sociale aiuta ad evitare che in futuro gli Stati membri sostengano costi finanziari e sociali molto più elevati”.

Occorre un miglior utilizzo delle risorse comunitarie, in particolare del **Fondo sociale europeo**, per realizzare gli obiettivi previsti dalla strategia Europa 2020.



Obiettivi principali

- garantire che i sistemi di protezione sociale soddisfino i bisogni delle persone nei momenti critici della loro vita;
- semplificare le politiche sociali e concentrare gli interventi sugli effettivi destinatari, in modo da fornire sistemi di protezione sociale adeguati e sostenibili;
- perfezionare strategie di inclusione attiva come: cura dell'infanzia ed istruzione sostenibili e qualitativamente valide, prevenzione dell'abbandono scolastico, formazione ed aiuto nella ricerca del lavoro, facilitazioni in fatto di alloggio ed accessibilità all'assistenza medica.



Buone prassi

Il pacchetto “investimenti sociali” si fonda sull’**analisi di dati e di buone prassi**, da cui si evince che gli Stati membri che hanno puntato sugli investimenti sociali (ad esempio agevolazioni e servizi che potenzino le abilità e le competenze dei cittadini) presentano tassi inferiori di popolazione a rischio povertà ed esclusione sociale, migliori risultati nell’istruzione, livelli di occupazione più elevati, un livello di deficit inferiore e un PIL pro capite più alto.



Contenuto

Il pacchetto espone il quadro strategico, le azioni concrete che vanno adottate dagli Stati membri e dalla Commissione e gli orientamenti sull'impiego dei fondi a sostegno delle riforme.

Misure per stimolare gli investimenti nel sociale:

- supportare le imprese sociali nell'accesso ai finanziamenti (Fondi Europei per l'Impresa Sociale);
- esplorare l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari;
- promuovere i Social Impact Bonds.



Accesso ai finanziamenti per le imprese

- Quadro normativo europeo sui fondi europei dedicati.
- Sviluppo del microcredito.
- Fondi europei per l'impresa sociale con marchio dedicato per facilitare la raccolta di finanza privata specializzata.
- Priorità di investimento a favore delle imprese sociali nei regolamenti FESR e FSE 2014/2020.



Nuovi strumenti finanziari

Programma per il cambiamento e l'innovazione sociale

(958 mln € dal 2014) per 3 assi distinti ma complementari (Progress 60%, Eures 15% e **Progress microfinance facility** 20%, priorità annuali 5%) con alcune novità:

- rilevante spazio alla sperimentazione sociale (97 mln €);
- accesso al credito per imprenditori in difficoltà;
- sviluppo delle imprese sociali;
- supporto ai fornitori di microcredito (capacity building).



Social Impact Bonds (S.I.B.)

Sperimentati in U.K., sono finalizzati alla raccolta, da parte del settore pubblico, di finanziamenti privati.

Il modello è basato sulla possibilità di ottenere ingenti risparmi di fondi pubblici prevenendo o intervenendo nelle prime fasi in cui si generano i problemi sociali o sanitari, piuttosto che gestendo le fasi di crisi, sicuramente più onerose.

Enti privati forniscono il capitale iniziale per la gestione di progetti sociali di natura preventiva dietro garanzia, da parte dell'ente pubblico, di elargire, come remunerazione, parte dei risparmi generati per le casse pubbliche dal successo dei progetti stessi. La remunerazione avviene solo se i programmi raggiungono gli obiettivi sociali prefissati.



Benefici dei S.I.B.

- gli enti pubblici favoriscono l'innovazione sociale senza rischiare di sperperare i soldi dei contribuenti in programmi inefficaci;
- gli investitori diversificano il proprio portfolio, rispondendo anche alla propria responsabilità sociale d'impresa;
- le organizzazioni non profit beneficiano di finanziamenti più stabili e consistenti;
- i cittadini vedono aumentare l'offerta di servizi sociali per la comunità.

La programmazione 2014 /2020 a livello nazionale

L' **Accordo di partenariato** è lo strumento previsto dalla proposta di Regolamento della C.E. per stabilire la strategia – risultati attesi, priorità, metodi di intervento – di impiego dei fondi strutturali per la nuova programmazione.

Attualmente è disponibile sul sito del DPS la versione del 9 aprile 2013.

L'**Obiettivo tematico 9** riguarda l' **inclusione sociale e la lotta alla povertà**.



Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo

Azioni

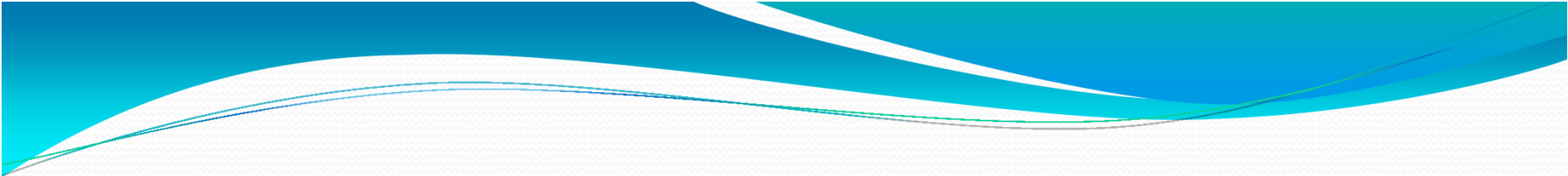
- Sostegno allo spin-off di imprese di inserimento lavorativo
- Rafforzamento partecipazione degli operatori delle imprese sociali ai servizi di intermediazione domanda/offerta
- Mainstreaming/scambio buone prassi di percorsi innovativi e servizi di inserimento lavorativo nelle imprese sociali
- Facilitazione dell'accesso al credito delle imprese sociali di inserimento lavorativo anche con strumenti innovativi
- Ricerca e sperimentazione di strumenti e servizi innovativi di inserimento lavorativo
- Monitoraggio ed analisi dei percorsi di accesso, permanenza ed esclusione



Rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini efficienza ed efficacia della loro azione

Azioni

- - Sperimentazione di strumenti innovativi di accesso al credito (incluso il microcredito)
- - Certificazione di qualità delle istituzioni private e del terzo settore che erogano servizi di welfare
- - Promozione degli strumenti di rendicontazione sociale e formazione di specifiche figure per la redazione di bilanci sociali;
- - Sensibilizzazione e formazione, anche in partenariato con le Business school, per lo sviluppo di imprenditorialità sociale nei settori meno sviluppati (sanità, ambiente, cultura)



Consolidare la collaborazione tra imprese, organizzazioni del terzo settore ed amministrazioni pubbliche

Azioni

- - Integrazione prospettica del Sistema informativo nazionale delle Organizzazioni del terzo settore con il Sistema informativo dei servizi sociali da rendere attivo (SISS)
- - Promozione di networking tra imprese, imprese sociali e terzo settore finalizzati all'innovazione sociale
- - Mainstreaming e scambio buone prassi di progetti di intervento sociale sul territorio realizzati da partnership imprese/terzo settore ed amministrazioni pubbliche
- - Networking tra imprese, imprese sociali e terzo settore finalizzati alla sperimentazione e diffusione di iniziative per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- - Promozione di indirizzi, modelli e linee guida operative per sperimentare sui territori sistemi di **welfare aziendale**



Promuovere la responsabilità sociale delle imprese in chiave di azione per l'inclusione sociale

Azioni

- - Formazione su responsabilità sociale di impresa
- - Interventi di sostegno all'ampliamento di scopo di interventi per l'inclusione realizzati nell'ambito della responsabilità sociale di impresa
- - Promozione della finanza etica



Aumento delle attività di agricoltura sociale

Promuovere l'inserimento occupazione nel settore agricolo di giovani e soggetti in condizioni di disagio

Azioni

- Promozione, anche tramite il mondo del non profit, presso le aziende agricole di progetti di agricoltura sociale rivolti alla formazione e all'inserimento lavorativo di giovani e di soggetti a bassa contrattualità

Riferimenti

- **Com 2011/682**
<http://ec.europa.eu/prelex>
- **Com 2013 / 83 def**
<http://ec.europa.eu/prelex>
- **Programma per il cambiamento e l'innovazione sociale**
http://europa.eu/legislation_summaries/employment_and_social_policy
- **Accordo di partenariato per il periodo di programmazione 2014/2020 (versione 9 aprile 2013)**
<http://www.dps.tesoro.it>